

AVVICENDAMENTO AL VERTICE

Unione dei Comuni Frassinetti presidente

Da luglio Davide Drei lascerà la zoppicante realtà amministrativa al sindaco di Predappio

PREDAPPIO

MATTEO MISEROCCHI

Giorgio Frassinetti prenderà il posto di Davide Drei alla presidenza dell'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese. La realtà associativa finora non ha combinato granché, scontentando, invece, molti. Tra i meno convinti dell'alleanza che doveva sostituire la Provincia è proprio il futuro nuovo presidente. Frassinetti, però, è persona diretta e schietta, e potrebbe essere quella giusta per mettere in moto la realtà amministrativa.

Lo scenario

Giovedì scorso, nella seduta dell'Unione, il passaggio di consegne è stato fissato entro luglio. Finché non ci sarà l'ufficialità, però, bisogna essere prudenti; Drei ha abituato ad una lenta decantazione di ogni decisione e anche a lunghi rinvii. Pareva che il "delfino" designato a succedergli in questo incarico potesse essere Daniele Valbonesi, sindaco di Santa Sofia. Sarebbe stata una bella "rivoluzione", che avrebbe portato al centro della visione comune l'Appennino, realtà tradizionalmente lontana per gli amministratori forlivesi. Concetti come: fare rete o proporsi insieme sono quasi sempre lettera morta. L'Unione fino ad ora ha fallito, per giudizio degli stessi sindaci che ne fanno parte, naturalmente considerazioni fatte a microfoni spenti e in confidenza.

La candidatura

Il nuovo presidente doveva essere un sindaco del Pd. Poteva farlo Valbonesi ma il Comune di Santa Sofia, con quello di Premilcuore che gli è spesso a fianco, non ha aderito alla società "in house" per la raccolta dei rifiuti. Si poteva avere alla guida del gruppo un primo cittadino che non credeva al principale progetto? Gabriele Fratto di Bertinoro è troppo giovane; Gabriele Zelli a Dovadola non si è ricandidato; Elisa Deo e Giorgio Milandri, rispettivamente a Galeata e Civitella, sono troppo "civici" e svincolati dal partito; Marianna Tonellato di Castrocaro neo-eletta; Luigi Toledo di Portico troppo "ribelle" e di una realtà piccola. Rosaria Tassinari, di Rocca San Casciano, Francesco Tassinari di Dovadola, Gian Luca Zattini di Meldola, Valerio Roccalbegni di Modigliana e Simona Vietina di Tredozio, guidano liste di centro destra. Restavano, quindi, Frassinetti e Mauro Grandini di Forlimpopoli. Drei e Grandini vengono dal mondo delle coop bianche, ma hanno legato poco fra loro e il primo cittadino artusiano forse non voleva sobbarcarsi il compito. Frassinetti, sempre stando ai bene informati, non piaceva molto alla segreteria del Pd ma alla fine toccherà a lui, dal luglio prossimo, il tentativo di rianimare l'Unione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TANTE DIFFICOLTÀ PER LA DECISIONE

Non facile individuare il successore del primo cittadino forlivese ma alla fine la scelta è caduta sul collega della val Rabbi



Frassinetti in primo piano e, sullo sfondo, Davide Drei FOTO BLACO

